

OPERE SOCIALI DON BOSCO

Scuola Secondaria di Secondo Grado
"Ernesto Breda"



**UNA SCUOLA
APERTA
AL FUTURO
PER LA CRESCITA
DELLA PERSONA**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**
per gli anni 2022-2025



Distinguished School

OPERE SOCIALI DON BOSCO

Scuola Secondaria di Secondo Grado “Ernesto Breda”



Distinguished School

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PER GLI ANNI 2022-2025



Salesiani
DON BOSCO
SESTO SAN GIOVANNI

Predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275,
così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 15 luglio 2015, n. 10

***Revisionato/Aggiornato al Collegio Docenti del 3 maggio 2022
Approvato dal Consiglio di Istituto il 19 maggio 2022***

Foto: © Archivio OSDB e Pixabay.

Grafica e Impaginazione: Publistampa Arti grafiche (Pergine Valsugana)

Prima edizione: ottobre 2022

Prima ristampa: febbraio 2024

© Opere Sociali Don Bosco

Viale Giacomo Matteotti, 425

20099 Sesto San Giovanni (MI)

INDICE

1	LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO “ERNESTO BREDA”	9
2	L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA SALESIANA	11
3	LE PERSONE DI RIFERIMENTO PER LO STUDENTE E LA SUA FAMIGLIA	13
3.1	Il Direttore delle Opere Sociali Don Bosco	14
3.2	Il Coordinatore delle attività educative e didattiche	14
3.3	Il Vice-coordinatore delle attività educative e didattiche	14
3.4	Il Consigliere scolastico	14
3.5	Il Catechista	14
3.6	L'insegnante Coordinatore di classe	14
4	GLI INSEGNANTI	15
5	L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	17
5.1	La Comunità Educativo Pastorale	18
5.2	Le strutture di partecipazione e di corresponsabilità	18
5.3	Organismi, Commissioni, Gruppi di lavoro, incarichi particolari	19
5.4	I regolamenti e i documenti di organizzazione della vita della Scuola	20
6	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA	21
7	LE FINALITÀ EDUCATIVE E LE PRIORITÀ FORMATIVE	23
8	IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	25

9	IL CURRICOLO	29
9.1	Il profilo dello studente al termine del percorso	30
9.2	Le discipline del piano di studi e i quadri orari disciplinari	30
9.3	I percorsi di educazione e apprendimento	38
9.4	La progettazione didattica	39
10	L'OFFERTA FORMATIVA ARRICCHITA	41
10.1	Le linee guida dell'Insegnamento della Religione Cattolica	42
10.2	Metodo di Studio	43
10.3	Cultura e Territorio	43
10.4	Giovani & Politica	44
10.5	Implementazione Lingua Inglese	44
10.6	La certificazione esterna delle competenze	46
10.7	I social	46
11	LE SCELTE METODOLOGICHE E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI EDUCAZIONE E APPRENDIMENTO	47
11.1	L'impostazione educativa	48
11.2	Le linee metodologico-didattiche	49
11.3	Le azioni per l'inclusione	50
11.4	Gli spazi per l'educazione e l'apprendimento	51
11.5	La gestione dei tempi	52
12	I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	55
12.1	La valutazione degli apprendimenti	56
12.2	La valutazione del comportamento	56
12.3	La certificazione delle competenze	56

13	ALTRI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI	57
13.1	La mensa.....	58
13.2	L'accoglienza pre e post scuola.....	58
13.3	I cortili.....	58
13.4	L'orientamento in ingresso e in uscita.....	58
14	IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	59
14.1	Le iscrizioni e il rapporto individuale con il Direttore.....	60
14.2	L'accompagnamento continuo.....	60
14.3	Il contratto formativo.....	60
14.4	La formazione dei genitori.....	60
14.5	Le comunicazioni tramite il Registro elettronico.....	60
15	I RAPPORTI CON IL TERRITORIO	61
15.1	L'Ufficio OrientaLavoro.....	62
15.2	I rapporti con le aziende e l'Università.....	62
15.3	L'Unione Ex Allievi.....	62
15.4	Altre collaborazioni.....	62
16	MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE	63

LEGENDA



Questo simbolo indica che il documento o il link cui si fa riferimento nel testo è segnalato sul sito www.salesianisesto.it

Questi QR code rimandano direttamente ai testi pubblicati sul sito:



www.salesianisesto.it/documenti/trasversali



www.salesianisesto.it/documenti/ss2g

1



LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO “ERNESTO BREDA”

La Scuola Secondaria di Secondo Grado “Ernesto Breda”, presente nel territorio di Sesto San Giovanni dal 1963, è scuola paritaria che svolge una funzione pubblica (cfr. L. 62/2000; D.M. 263/2007; D.M. 83/2008; D.M.17/01/2002), di ispirazione cattolica e salesiana, facente parte del Sistema Nazionale di Istruzione.

Come tale, essa contribuisce alla realizzazione delle finalità di educazione e istruzione che la Costituzione assegna alla scuola e rilascia, al pari delle scuole statali, titoli di studio aventi valore legale.

La Scuola svolge un’azione di **accompagnamento educativo degli studenti**:

- attraverso una comunità di adulti che accoglie ciascuno a partire dalla situazione in cui si trova;
- favorendo il protagonismo giovanile;
- secondo un chiaro progetto educativo integrale orientato allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità.

Questo consente agli allievi di vivere la scuola come una casa, con partecipazione attiva, attuando il concetto di protagonismo giovanile proposto da San Giovanni Bosco, fondatore della Congregazione Salesiana. In tal senso si colloca anche l’adozione convinta della didattica digitale, o meglio dell’**educativo digitale**, intesa come corag-

giosa scelta di campo, che consente un’elevata personalizzazione della didattica, promuovendo uno stile inclusivo e valorizzando anche le eccellenze.

L’Istituto “Breda”, da sempre radicato nel tessuto produttivo della zona e attento all’innovazione tecnologica, risponde ai bisogni di un territorio complesso, caratterizzandosi per il forte legame con aziende, imprese e università vicine, esplicando così appieno il concetto di “scuola in rete”.

La Scuola adotta un sistema qualità certificato conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 nel campo della progettazione ed erogazione dei servizi educativi per l’istruzione e per l’orientamento.

La Scuola “Breda” è una Apple Distinguished School, cioè un istituto certificato da Apple per essersi contraddistinto promuovendo l’innovazione continua in ambito didattico e scolastico. Le Apple Distinguished School sono centri di innovazione, prestigio ed eccellenza nella didattica che usano i prodotti Apple per ispirare gli studenti a essere creativi, aiutandoli a sviluppare capacità di collaborazione e pensiero critico. Fanno un uso innovativo delle tecnologie nell’apprendimento, nell’insegnamento e nell’ambiente scolastico, con successi accademici documentati.



Distinguished School

2



L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA SALESIANA



La Scuola Salesiana, caratterizzata dalla presenza di numerosi Salesiani e laici quotidianamente impegnati nell'azione formativa, rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo giovane, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita. Questo viene illustrato in modo approfondito nel **Progetto Educativo di Istituto**.

Essa assume le finalità educative, i profili di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e li interpreta in armonia con gli elementi fondamentali del proprio Progetto Educativo. **È una Scuola interessata alla crescita integrale della persona in tutte le sue dimensioni** – culturale, espressiva, affettiva, sociale, fisico-corporea, spirituale e religiosa – orientando a questa finalità generale l'impegno di tutte le figure educative. Gli interventi formativi vengono adattati alle caratteristiche della fase di crescita che sta interes-

sando il giovane, tenendo conto del percorso già compiuto e focalizzando le azioni sulle esigenze delle successive fasi.

È una Scuola attenta al territorio, in particolare ai bisogni che emergono dalle tendenze in atto nel contesto sociale in cui opera, alla costruzione di una valida preparazione culturale e di un solido quadro di valori.

È una Scuola attenta al futuro, che mira all'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo la vita nella società e la ricerca continua di soluzioni innovative capaci di rivitalizzare continuamente la tradizione.

Quindi una Scuola dove si impara a vivere, al passo con i tempi e attenta al singolo, capace di orientare verso scelte libere e responsabili; una Scuola che vive l'apprendimento come il frutto dell'esperienza maturata all'interno di una rete di occasioni formative.

Gli strumenti privilegiati per raggiungere questa finalità sono l'accoglienza, l'incontro e l'accompagnamento attuati nelle scelte curriculari, didattiche e organizzative.

3



**LE PERSONE DI RIFERIMENTO
PER LO STUDENTE E LA SUA FAMIGLIA**

Nella Scuola Salesiana alcune figure educative incontrano e accompagnano lo studente nel suo percorso formativo e costituiscono un riferimento affidabile anche per la sua famiglia.

3.1 Il Direttore delle Opere Sociali Don Bosco

È il responsabile della gestione complessiva della Scuola e dell'indirizzo educativo.

3.2 Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Cura l'organizzazione, l'animazione della Scuola e l'attuazione del progetto educativo-didattico.

3.3 Il Vice-coordinatore delle attività educative e didattiche

Affianca il Coordinatore nell'adempimento delle funzioni a lui attribuite, con mansioni vicarie per tutta la Scuola e/o di diretto coordinamento su specifiche attività delegate.

3.4 Il Consigliere scolastico

Ha il compito di creare un clima relazionale positivo, di seguire il percorso scolastico e formativo degli allievi, di favorire il dialogo con le famiglie, con i docenti e con il Coordinatore di classe.

3.5 Il Catechista

Accompagna lo sviluppo armonico del giovane coordinando le esperienze di ambito spirituale e religioso previste dal progetto educativo, in sinergia con le altre figure di riferimento.

3.6 L'insegnante Coordinatore di classe

È il riferimento per le situazioni quotidiane e cura i rapporti tra studenti, docenti della classe, famiglie, Consigliere scolastico e Coordinatore didattico.



4

GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti costituiscono una risorsa fondamentale per la realizzazione di un ambiente scolastico positivo e favorevole al produttivo svolgimento delle attività educative e didattiche.

Nell'Istituto "Ernesto Breda" operano circa 100 docenti, che condividono pienamente il progetto educativo, partecipando attivamente non solo alle proposte didattiche, ma anche alle diverse attività extra-didattiche ed extra-curricolari.

Questo permette a ogni insegnante di **essere in primo luogo un educatore** (facendo dell'educazione una scelta di vita) e di stare con i giovani (istituendo con loro un rapporto personale, propositivo).

Ogni insegnante condivide e aderisce al **Codice Etico** dell'Istituto.

Si garantisce che il reclutamento insegnanti risponde alle normative attualmente vigenti e al CCNL AGIDAE/Scuola.

L'Istituto organizza per i docenti un'attività di formazione (cfr. **Progetto formativo per i Docenti di Nuova Nomina e Piano annuale di formazione**), in ingresso e continua, inerente diversi ambiti (educativo, didattico, competenze digitali, inclusione, disagio giovanile, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ...) attraverso incontri formativi realizzati dall'Ispettorica Salesiana Lombardo-Emiliana, dalla Scuola stessa o da esperti esterni. Le attività di programmazione vengono svolte in maniera collegiale, attraverso lo strumento dei Dipartimenti disciplinari e gli incontri con le figure apicali (Direzione, Presidenza...).

Questa modalità di azione corale e concertata fa sì che la funzione educativa non sia la semplice sommatoria degli interventi dei singoli insegnanti, ma si caratterizzi come un'educazione d'ambiente e di gruppo.



5



**L'ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

5.1 La Comunità Educativo Pastorale

L'educazione è essenzialmente un'azione comunitaria.

La Comunità Educativo Pastorale è la forma salesiana di organizzazione di ogni realtà scolastica, che coinvolge in un clima di famiglia giovani e adulti, genitori e insegnanti.

Si tratta di una comunità con al centro i **giovani**, protagonisti primari del cammino formativo. I **genitori**, diretti responsabili della crescita dei figli, partecipano personalmente alla vita della Scuola nei momenti di programmazione e revisione educativa e nelle attività di tempo libero. Gli **insegnanti** creano con i giovani uno "spirito di famiglia", una comunità di apprendimento dove gli interessi e le esperienze dei ragazzi sono posti a fondamento di tutto il Progetto Educativo. I **collaboratori** contribuiscono all'azione educativa attraverso la cura dell'ambiente, lo stile relazionale e il buon funzionamento logistico e organizzativo. La **Comunità salesiana** è garante

del servizio educativo, scolastico e formativo. Essa trova nella figura del Direttore il punto di unità e di coordinamento. Il **Consiglio della Comunità Educativo Pastorale** è l'organo che anima e orienta tutta l'azione salesiana con la riflessione, il dialogo, la programmazione e la revisione dell'azione educativo-pastorale.

A livello dell'intera Opera e con effetti sulla Scuola Secondaria di Secondo Grado (SS2G) "Breda", sono presenti i seguenti Organismi:

- **Consiglio della Casa Salesiana;**
- **Consiglio dell'Opera;**
- **Consiglio di Presidenza;**
- **Consiglio della Comunità Educativo Pastorale (CCEP);**
- **CCEP biennio - CCEP triennio Istituto tecnico - CCEP triennio Licei;**
- **Équipe di Pastorale (EdP) biennio - Équipe di Pastorale (EdP) triennio Istituto tecnico - Équipe di Pastorale (EdP) triennio Licei.**

5.2 Le strutture di partecipazione e di corresponsabilità

Le strutture di partecipazione e corresponsabilità mirano a creare le condizioni per una sempre maggiore comunione, condivisione e collaborazione tra le diverse componenti della Scuola. Il fine è l'attuazione del Progetto Educativo di Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e la crescita della collaborazione fra insegnanti, alunni e genitori.

Sono attivate, ai sensi della legge, secondo la tradizione salesiana, le seguenti strutture di partecipazione:

- il **Consiglio di Istituto**, che esplica funzioni di impulso, proposta, coordinamento generale e

verifica delle attività della Scuola per l'attuazione del PEI e del PTOF;

- il **Collegio dei docenti**, che cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica. È articolato in Dipartimenti e può costituire Commissioni di lavoro e di studio;
- il **Consiglio di classe**, che promuove l'attuazione del Progetto Educativo e del PTOF a livello di classe e ne verifica l'andamento e gli esiti, agevola i rapporti tra docenti, studenti e genitori, analizza i problemi della classe e ricerca le soluzioni adeguate;

- l'Assemblea dei genitori, che elabora proposte in merito al PTOF e collabora all'organizzazio-

ne e realizzazione delle iniziative e delle attività della Scuola.

5.3 Organismi, Commissioni, Gruppi di lavoro, incarichi particolari

Sono caratteristici delle Opere Sociali Don Bosco i seguenti Servizi:

- l'**Ufficio Unico di Inclusione**: garantisce che il processo di inclusione sia unitario su tutte le scuole dell'Opera;
- l'**Ufficio OrientaLavoro**: garantisce la continuità tra il mondo della Scuola e la realtà lavorativa/universitaria/di istruzione superiore. Per quanto riguarda i PCTO, si occupa degli stage curricolari svolti nel periodo estivo.

Per l'efficace gestione della progettualità dell'Opera sono istituite alcune Commissioni trasversali:

- il **Comitato Scientifico**: cura le azioni di raccordo tra i Licei e il mondo dell'Università (nella forma dell'attivazione di laboratori, di lezioni in loco, di orientamento...);
- il **Comitato Tecnico-Scientifico**: cura le azioni di raccordo tra gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Tecnologico e il mondo delle Aziende (nella forma delle lezioni o dei laboratori in loco, e delle certificazioni);
- la **Commissione Comunicazione Sociale**: cura l'aspetto delle comunicazioni sociali dell'Opera con particolare attenzione alle relazioni con il territorio;
- la **Commissione Continuità e Orientamento**: raccoglie, organizza e condivide con i Consigli di classe le informazioni riguardanti il percorso scolastico degli allievi provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Marelli" e dal Centro di

Formazione "Falck", al fine di adottare criteri comuni e condivisi. Altresì coordina le attività di orientamento degli studenti, definendo come accompagnarli in ingresso, nella scelta del percorso, e in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'università/istruzione superiore;

- la **Commissione Educativo Digitale**: stimola l'innovazione didattica attraverso la ricerca e l'utilizzo di nuove applicazioni, collabora con la Commissione Informatica per la definizione delle strutture digitali necessarie e del setting di apprendimento;
- la **Commissione Informatica**: cura il funzionamento delle infrastrutture informatiche dell'Opera;
- la **Commissione Qualità**: cura la realizzazione delle progettualità di Istituto in conformità con il Sistema Gestione Qualità (TUV) cui la Scuola aderisce.

A livello della Scuola "Breda" operano:

- **Dipartimenti**: sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa nei curricula scolastici. Sono costituiti secondo raggruppamenti di materie di indirizzo;
- **Commissioni e Gruppi di lavoro**: hanno lo scopo di approfondire, verificare e formulare proposte di miglioramento circa il proprio ambito di competenza. Ad alcune delle Commissioni trasversali sopra citate corrispondono Commissioni specifiche a livello della Scuola "Breda". A queste si aggiungono:

- la **Commissione PTOF**: raccoglie le proposte delle strutture di partecipazione e di corresponsabilità della scuola e si occupa dell'elaborazione e dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il **Gruppo RAV**: coordina l'analisi dei dati e provvede alla predisposizione del rapporto di autovalutazione.

Figure con incarichi particolari:

- **lo Psicologo**: segue lo studente dal punto di

vista psicologico, solo su richiesta dello stesso;

- **l'Educatore**: segue l'animazione dei giovani;
- **gli educatori professionali e gli insegnanti di sostegno**: affiancano gli studenti con necessità di supporto o studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992;
- **i giovani in Servizio Civile Universale SCU**: affiancano le figure educative nelle diverse proposte, secondo il progetto dell'Ispettorica Lombardo-Emiliana "Servizio civile scuola".



5.4 I regolamenti e i documenti di organizzazione della vita della Scuola



I seguenti regolamenti disciplinano aspetti specifici della vita della Scuola:

- *Carta dei Servizi Scolastici;*
- *Didattica ed Educativo Digitale;*
- *Didattica Digitale Integrata;*
- *PAI - Piano Annuale di Inclusione;*
- *Protocollo di rilevazione e accompagnamento degli allievi con Bisogni educativi speciali;*
- *Progetto Educativo di Istituto;*
- *Regolamento dell'Attività Scolastica;*
- *Équipe di Pastorale, Compagnie, Percorsi Educativi Trasversali;*
- *Regolamento utilizzo dispositivi informatici personali per scopi didattici, educativi e ricreativi;*
- *Regolamento di Istituto degli Studenti per la SS2G;*
- *Regolamento interno di Istituto per il personale Direttivo e Docente;*
- *Regolamento Generale Percorsi per lo sviluppo di Competenze Trasversali e Orientamento;*
- *Regolamento Organi Collegiali;*
- *Regolamento Viaggi di Istruzione;*
- *Regolamento Servizi Informatici;*
- *Piano di Inclusione.*



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA

L'Istituto "Breda" si colloca a servizio di un contesto territoriale ampio (province di Milano e di Monza e Brianza), economicamente definibile come medio-alto rispetto al livello nazionale.

Dalla fine degli anni '80 il territorio in cui è situato l'Istituto è stato caratterizzato da un forte cambiamento di identità, con numerose aree industriali che hanno lasciato il posto alle destinazioni legate al mondo della nuova economia informatica e della nuova finanza. La crescita economica è proseguita fino alla fine degli anni '90, quando la crisi ha determinato la chiusura di molte delle fabbriche storiche di Sesto San Giovanni e del territorio circostante. La zona si è quindi riconvertita completamente al terziario avanzato, trasformando le aree prima occupate dalle fabbriche.

Molto forte è l'attività commerciale e artigianale: rimane importante anche la presenza delle attività imprenditoriali più tradizionali, come quella del settore manifatturiero.

Il bacino di utenza dell'Istituto supera i confini geografici dell'area metropolitana e accoglie moltissimi studenti provenienti dalla Brianza e dalla provincia di Lecco. La Scuola è ben collegata con le aree circostanti dalla rete dei mezzi pub-

blici: l'area cittadina di Milano e parte dell'hinterland sono connesse a Sesto San Giovanni tramite la metropolitana, mentre la zona a sud-est di Milano, la Brianza e la valle dell'Adda sono servite dalla ferrovia.

Il territorio in cui è situato l'Istituto è ricco di risorse culturali (biblioteche, teatri, musei e zone di interesse storico/artistico, centri sportivi, cinema e centri culturali...) che offrono numerose possibilità di apprendimento anche al di fuori del contesto scolastico, spesso sfruttate dalla Scuola per la proposta di attività curricolari ed extracurricolari.

Molte sono anche le opportunità formative post-diploma e lavorative offerte dal territorio: enti di formazione superiore (nelle OSDB è presente un Istituto Tecnico Superiore) e aziende contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per ciò che concerne l'orientamento in uscita degli studenti.

Le diverse aziende presenti sul territorio si interfacciano con la Scuola, rilevando le esigenze del territorio, definendo con essa mirati profili in uscita e contribuendo alla progettazione e realizzazione di laboratori tecnologicamente all'avanguardia.



LE FINALITÀ EDUCATIVE E LE PRIORITÀ FORMATIVE

Il mondo giovanile è il “luogo” per eccellenza in cui si manifestano più immediatamente i tratti culturali tipici della società. Pertanto richiede un attento discernimento e la capacità di cogliere in profondità i problemi posti dai mutamenti in corso. L’attenzione educativa ha origine dalla presa di coscienza della realtà culturale del Giovane, con il suo insieme di valori e di limiti, di esperienze, linguaggi e simboli. Sono questi gli elementi che ne formano la mentalità e la sensibilità. Le sfide non sono un ostacolo problematico, ma una provocazione positiva che ci interpella e sollecita ad un intervento coraggioso.

L’ispirazione salesiana porta a individuare come grandi finalità:

- la **crescita globale** dei giovani come persone aperte alla formazione per tutto l’arco della vita;
- l’**evangelizzazione**, intesa come realizzazione dell’idea di persona umana rivelata da Cristo.

Una Scuola che educa alla vita deve aiutare i propri studenti a **diventare cittadini attivi e responsabili**. Le pratiche della Scuola Salesiana hanno queste finalità:

- acquisizione delle regole di ambiente fondamentali per una convivenza serena e costruttiva (puntualità nella presenza alle lezioni, rispetto degli ambienti, comportamento adeguato nelle diverse circostanze);
- educazione alla capacità di confrontarsi con gli altri;
- uso critico delle nuove tecnologie all’interno di un processo di progressiva digitalizzazione;
- capacità di coniugare teoria e pratica;
- stretto collegamento con il mondo del lavoro;
- apertura alle domande di senso;
- orientamento sul proprio futuro;
- educazione alla solidarietà;
- sviluppo delle competenze previste per i vari percorsi di studio.

A fronte delle differenti situazioni sociali, economiche, culturali che quotidianamente si presentano, la Scuola “Breda” attua strategie finalizzate a **rispondere alla complessità** e varietà delle seguenti esigenze di contesto:

- situazioni di disagio socio-economico familiare che potrebbero causare difficoltà nello studente;
- presenza di fragilità e marginalità che sfociano in fenomeni di dipendenza (tossicodipendenza, devianza, violenza);
- difficoltà nella sfera affettiva ed emotiva, ovvero nell’ambito dei sentimenti e delle relazioni;
- cultura digitale che favorisce, talvolta provoca essa stessa, continui e rapidi cambiamenti di mentalità, costume e comportamento;
- varietà dell’identità multi-etnica, multiculturale e multireligiosa del territorio;
- messaggi proposti dall’odierna società che generano un esasperato individualismo competitivo e un relativismo dei valori.

A fronte delle situazioni di contesto individuate, la Scuola si fa promotrice delle seguenti azioni, finalizzate alla ricerca di **proposte utili e positive**:

- dialogo e accompagnamento con le figure di riferimento della Scuola (Catechista, Consigliere, ecc.);
- possibilità di sportello psicologico;
- ciclo annuale di incontri di educazione all’affettività;
- tempi dedicati alla conoscenza e al corretto utilizzo dello strumento informatico;
- promozione di un atteggiamento mentale rivolto alla disponibilità e alla collaborazione attraverso la quotidianità del lavoro;
- formazione di professionalità richieste dal mondo tecnico-produttivo;
- formazione di individui capaci di approcciarsi al mondo universitario.

8

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il procedimento di autovalutazione (Rapporto di Autovalutazione 2022) ha portato a individuare alcune specifiche direzioni di miglioramento su cui investire prioritariamente nel triennio 2022-2025 e a definire per ciascuna di esse precisi traguardi da raggiungere, che vengono aggiornati ogni anno

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Diminuire la variabilità tra le classi.	Mantenere la media degli esiti ad un livello superiore rispetto alla media regionale e nazionale.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Incrementare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza.	Mantenere il percorso di Educazione Civica strutturato sulla visione del PEI.
RISULTATI A DISTANZA	Migliorare la corrispondenza tra i risultati scolastici del grado precedente e gli esiti nel percorso successivo.	Verificare la congruenza dell'indirizzo frequentato in relazione al percorso precedente\successivo.

Per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento verranno realizzate opportune azioni nelle seguenti aree dei processi organizzativi e didattici:

ESITI DEGLI STUDENTI	OBIETTIVO DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Curricolo, progettazione, valutazione.	Formalizzare e strutturare il curricolo scolastico. Intensificare il lavoro dei Dipartimenti: costruire delle prove omogenee e parallele in itinere.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Curricolo, progettazione, valutazione.	Progettare, strutturare e formalizzare attività e proposte disciplinari e interdisciplinari per le competenze civiche e di cittadinanza.
RISULTATI A DISTANZA	Continuità e orientamento.	Realizzare una raccolta di dati in uscita avvalendosi delle piattaforme già esistenti; incrementare la gestione dell'Ufficio OrientaLavoro.



9.1 Il profilo dello studente al termine del percorso

Nella Scuola “Breda” sono attivati i seguenti percorsi di studio:

- Liceo Scientifico;
- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

- Istituto Tecnico indirizzo Informatica;
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanica e Meccatronica;
- Istituto Tecnico indirizzo Elettronica;
- Istituto Tecnico indirizzo Elettrotecnica.



I profili dei Licei sono conformi alla normativa vigente (**DPR 89/2010**).

I profili degli Istituti Tecnici sono conformi alla normativa vigente (**DPR 88/2010**).



9.2 Le discipline del piano di studi e i quadri orari disciplinari

Per il perseguimento delle finalità di educazione e istruzione la Scuola progetta e realizza percorsi formativi attraverso le seguenti discipline, per le quali si indica il tempo che viene loro dedicato settimanalmente. L'insegnamento della materia “Educazione civica” è trasversale sulle materie di curricolo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO PRIMO BIENNIO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO	
	I	II
Insegnamenti e orari settimanali		
Scienze motorie e sportive	2	2
<i>Religione (le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4
<i>Storia + Geografia (secondo la ripartizione approvata dal Collegio Docenti)</i>	2	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	2	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3
Scienze e tecnologie applicate	2	3
Tecnologie informatiche	3	-
Totale ore settimanali	32 (+1)	32 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curricolo come approvato dal Collegio Docenti



Attività di Formazione alla persona

Attività	Monte ore annuale I anno	Monte ore annuale II anno
PET (<i>Percorsi Educativi Trasversali</i>)	10 + 6 (<i>spettacolo teatrale</i>)	8 + 6 (<i>spettacolo teatrale</i>)
Esercizi Spirituali	12	12
Castagnata	3 / 4	3 / 4
Natalino	2 / 3	2 / 3
Ritiri di inizio anno	6	6
Celebrazioni*	3	3
Confessioni*	3 / 4	3 / 4
Festa della Scuola	5	5
Monte ore complessivo annuale	50 / 57	46 / 48

*Sono escluse altre ore comprese in altri eventi

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ELETTRONICA*

INDIRIZZO: ELETTRONICA-ELETTROTECNICA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione (<i>le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora</i>)	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici/elettronici	5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica	7	6	6
Sistemi automatici	4*	5*	5
Totale ore settimanali	32 (+1)	32 (+1)	32 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Nel percorso rientrano ore di "Internet delle cose" e "Macchinari Biomedicali"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ELETTRTECNICA*

INDIRIZZO: ELETTRONICA-ELETTRTECNICA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici/elettronici	5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica	7	6	6
Sistemi automatici	4*	5*	5*
Totale ore settimanali	32 (+1)	32 (+1)	32 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Nel percorso rientrano ore di "Automazione" e "Robotica"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICA*

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Sistemi e reti	4*	4*	4*
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	
Totale ore settimanali	32 (+1)	32 (+1)	32 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Nel percorso rientrano ore di "Certificazione Cisco".

Il Dipartimento sta elaborando il progetto "Bring your own device"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA, MECCATRONICA*

INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Meccanica, macchine ed energia	4	4	4
Tecnologia meccanica di processo e prodotto	5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3	4	5
Sistemi e automazione	4	3	3
Totale ore settimanali	32 (+1)	32 (+1)	32 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Nel percorso rientrano ore di "Industry 4.0"

**Attività di Formazione alla persona**

Attività	Monte ore annuale III anno	Monte ore annuale IV anno	Monte ore annuale V anno
PET <i>(Percorsi Educativi Trasversali)</i>	11	8	4
Esercizi Spirituali	12	12	12
Castagnata	3 / 4	3 / 4	3 / 4
Natalino	2 / 3	2 / 3	2 / 3
Festa di Don Bosco	3	3	3
Ritiri di avvento	6	-	6
Ritiro di quaresima	-	6	-
Giornata di accoglienza	5 / 6	-	-
Pellegrinaggio Valdocco	-	-	3 / 4*
Celebrazioni*	*	*	*
Confessioni*	2	2	2
Festa della Scuola	5	5	5
Monte ore complessivo annuale	58 / 61	41 / 43	40 / 43

*Sono escluse altre ore comprese in altri eventi

LICEO SCIENTIFICO PRIMO BIENNIO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO	
	I	II
Insegnamenti e orari settimanali		
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 + 1*	3 + 1*
Storia/Geografia	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2
Matematica con Informatica	4+1	4+1
Fisica	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	27 (+1)	27 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Potenziamento con insegnante madrelingua



Attività di Formazione alla persona

Attività	Monte ore annuale I anno	Monte ore annuale II anno
PET <i>(Percorsi Educativi Trasversali)</i>	10 + 6 <i>(spettacolo teatrale)</i>	8 + 6 <i>(spettacolo teatrale)</i>
Esercizi Spirituali	12	12
Castagnata	3 / 4	3 / 4
Natalino	2 / 3	2 / 3
Ritiri di inizio anno	6	6
Celebrazioni*	3	3
Confessioni*	3 / 4	3 / 4
Festa della Scuola	5	5
Monte ore complessivo annuale	50 / 57	46 / 48

*Sono escluse altre ore comprese in altri eventi

LICEO SCIENTIFICO - Opzione Scienze Applicate PRIMO BIENNIO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO	
	I	II
Insegnamenti e orari settimanali		
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 + 1*	3 + 1*
Storia/Geografia	4	2
Informatica	2	2
Matematica	5	4
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	5
Fisica	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	27 (+1)	27 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Potenziamento con insegnante madrelingua

LICEO DELLE SCIENZE UMANE PRIMO BIENNIO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO	
	I	II
Insegnamenti e orari settimanali		
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia/Geografia	3	3
Lingua e cultura latina con Storia dell'Arte	2 (+1)	2 (+1)
Scienze umane	4	4
Diritto Economia	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 + 1*	3 + 1*
Matematica	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Totale ore settimanali	27 (+1)	27 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curriculum come approvato dal Collegio Docenti

*Potenziamento con insegnante madrelingua

LICEO SCIENTIFICO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 + 1*	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3 + 1**	3 + 1**
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	30 (+1)	30 (+1)	30 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curricolo come approvato dal Collegio Docenti

*Potenziamento con insegnante madrelingua / **Potenziamento in laboratorio

LICEO SCIENTIFICO - Opzione Scienze Applicate SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 + 1*	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Informatica	2	2	2
Fisica	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	5	5 + 1**	5 + 1**
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	30 (+1)	30 (+1)	30 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curricolo come approvato dal Collegio Docenti

*Potenziamento con insegnante madrelingua / **Potenziamento in laboratorio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ORARIO SETTIMANALE	ANNO DI CORSO		
	III	IV	V
Insegnamenti e orari settimanali			
Religione <i>(le attività di formazione alla persona fanno parte della seconda ora)</i>	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura latina	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze umane	5	5 + 1**	5 + 1**
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 + 1*	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Totale ore settimanali	30 (+1)	30 (+1)	30 (+1)

Educazione Civica in modalità trasversale su tutto il curricolo come approvato dal Collegio Docenti

*Potenziamento con insegnante madrelingua / **Potenziamento psico-pedagogico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO



Attività di Formazione alla persona

Attività	Monte ore annuale III anno	Monte ore annuale IV anno	Monte ore annuale V anno
PET <i>(Percorsi Educativi Trasversali)</i>	11	8	4
Esercizi Spirituali	12	12	12
Castagnata	3 / 4	3 / 4	3 / 4
Natalino	2 / 3	2 / 3	2 / 3
Festa di Don Bosco	3	3	3
Giornata di inizio anno	6	6	6
Ritiro Shalom	5 / 6	-	-
Pellegrinaggio Valdocco	-	-	3 / 4
Celebrazioni*	*	*	*
Confessioni*	3	3	3
Festa della Scuola	5	5	5
Monte ore complessivo annuale	49 / 52	42 / 44	41 / 44

*Sono escluse altre ore comprese in altri eventi

In base alle opportunità di flessibilità previste dal Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275/1999) e dai DDPPRR di riordino dei percorsi liceali e degli istituti tecnici, sono state introdotte:

- la seconda ora di Religione Cattolica per tutte le

classi è in riferimento alle “attività formative della persona”;

- un'ora di Disegno e Storia dell'Arte nel primo biennio del Liceo delle Scienze Umane;
- due ore settimanali di Scienze e Tecnologie Applicate (STA) nella Classe Prima dell'Istituto Tecnico.

9.3 I percorsi di educazione e apprendimento

Oltre alle discipline di studio, la proposta della Scuola prevede diversi altri percorsi e momenti formativi.

- **Acquisizione delle regole di ambiente.** Essa avviene attraverso la condivisione delle stesse, la comprensione della loro motivazione e il continuo richiamo alla regola nelle situazioni più critiche.
- **Apertura alle domande di senso.** Gli insegnanti, attraverso la propria disciplina, sollecitano con gradualità gli studenti a interrogarsi sulle domande esistenziali che riguardano ogni uomo e ad indagare meglio la propria identità e il senso della propria vita.
- **Orientamento sul proprio futuro.** La Scuola “Breda” attiva ogni anno percorsi di orientamento in uscita che coinvolgono aziende e università. Gli studenti hanno così la possibilità di progettare per tempo il proprio futuro lavorativo e/o universitario.
- **Educazione alla solidarietà.** La Scuola Salesiana educa gli studenti a essere consapevoli che il mondo circostante li riguarda. In ciò hanno un ruolo decisivo le iniziative di solidarietà proposte, quali la possibilità di studiare in gruppo con i propri compagni, la possibilità di aiutare nello studio pomeridiano gli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado “Ercole Marelli”, le raccolte alimentari, la promozione della sotto-

scrizione annuale per il finanziamento delle missioni in Africa, la possibilità, per gli studenti maggiorenni, di trascorrere un periodo estivo in missione in un Paese in via sviluppo.

- **Équipe di Pastorale, Compagnie, Percorsi Educativi Trasversali.** In base all'anno di frequenza sono attivati percorsi dedicati alle attuali emergenze educative: affettività/relazionalità; prevenzione alle dipendenze; educazione all'utilizzo dei social media. Ogni percorso si avvale della collaborazione di enti specializzati presenti sul territorio.
- **Percorso di Scienze e Tecnologie Applicate (STA).** Gli allievi del biennio Istituto Tecnico Tecnologico, grazie ad attività laboratoriali riguardanti quattro settori della Scuola “Breda”, possono prendere coscienza delle proprie attitudini per una scelta consapevole dell'indirizzo del triennio.
- **Percorsi per il riorientamento.** La Scuola “Breda” offre una molteplicità di indirizzi che consente anche il riorientamento interno dell'allievo nel caso ve ne fosse la necessità. I docenti accompagnano lo studente con percorsi personalizzati.
- **Percorsi per la promozione dell'arte e della cultura umanistica e per lo sviluppo della creatività.** La Scuola “Breda” propone durante l'anno anche spettacoli teatrali, incontri con esperti di ambito artistico, incontri con scrittori.



- **Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento.** Sono proposti percorsi in collaborazione con gli enti locali e le aziende del territorio, sia durante le ore di lezione nel corso dell'anno scolastico sia mediante incontri con esperti esterni. È valorizzata l'esperienza dello "stage estivo".
- **Momenti ed esperienze particolari di carattere formativo-spirituale:**
 - il "**Buongiorno**" è l'avvio di ogni giornata scolastica prima delle lezioni; è curato a turno dalle varie figure di riferimento della Scuola. È l'occasione per condividere una preghiera e una breve riflessione che accompagna l'attività quotidiana. Ciò consente di mantenere vivo e fecondo il legame tra scuola e vita, con quella "buona parola" che fa partire col piede giusto e con un pensiero a Dio;
 - gli allievi di ogni classe partecipano durante l'anno agli **esercizi spirituali** e hanno la possibilità di accedere liberamente al sacramento della **confessione**;
 - chi lo desidera può partecipare alla **Santa Messa** quotidiana prima dell'inizio delle lezioni;
 - durante i momenti forti dell'anno sono proposte **celebrazioni liturgiche** a cui partecipano tutte le classi. In occasione del Natale, della Festa di Don Bosco, e della Festa della Scuola a fine anno scolastico sono programmati momenti di **gioco e condivisione** che vedono protagonisti gli studenti stessi;
- vengono proposti diversi percorsi di **volontariato**, a volte anche durante gli stessi ritiri spirituali;
- gli studenti che lo desiderano possono partecipare a **giornate comunitarie e giornate di fraternità** attraverso l'adesione alle Compagnie (CDB, SDA, CGC);
- è proposta una **Scuola Formazione Animatori**, che si svolge durante alcuni fine settimana dell'anno scolastico;
- viene curata in modo particolare la sensibilità all'azione missionaria attraverso la partecipazione al **gruppo missionario locale** e tramite la collaborazione con il gruppo "**Amici del Sidamo**" e con **Fondazione Opera Don Bosco Onlus**;
- ai Rappresentanti degli Studenti sono offerti particolari **momenti formativi**.
- **Educazione Civica.** È un percorso trasversale che ha per protagonista lo studente stesso nella partecipazione alla vita scolastica: la puntualità, la presenza al "Buongiorno", la partecipazione attiva e consapevole alle assemblee, l'impegno nel percorso educativo proposto dalle materie. Tutto ciò implementa una cittadinanza attiva e consapevole.

9.4 La progettazione didattica

La progettazione didattica avviene nei Dipartimenti disciplinari, che si riuniscono con cadenza regolare durante tutto l'anno scolastico e definiscono il **Quadro dei Saperi Essenziali**, le **Griglie di Valutazione** e gli **Obiettivi Minimi di ciascuna disciplina**. I Dipartimenti progettano inoltre diverse

attività in comune, propongono uscite e visite esterne, elaborano attività didattiche specifiche legate all'educativo digitale (cfr. Capitolo 10). In alcuni casi, vengono proposte attività didattiche che prevedono la copresenza di diversi insegnanti della stessa disciplina o di discipline differenti.



Alcuni Dipartimenti propongono attività laboratoriali specifiche affinché tutti gli allievi padroneggino i prerequisiti per un fruttuoso cammino didattico.

A photograph showing two individuals sitting at a desk, interacting with tablets. The person on the right is pointing at a grid of colorful images on a tablet. The person on the left is also using a tablet, displaying a technical or scientific interface. A purple pencil case and some papers are visible on the desk. A large red graphic element is overlaid on the right side of the image, containing the number 10.

10

L'OFFERTA FORMATIVA ARRICCHITA

10.1 Le linee guida dell’Insegnamento della Religione Cattolica

Al termine del quinquennio, lo studente è in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica e delle tradizioni storiche e culturali;
4. cogliere l’incidenza del carisma salesiano nella prassi pedagogica della scuola nella prospettiva della costruzione di uomini e donne capaci di essere “onesti cittadini e buoni cristiani”.

	BIBBIA	RELIGIONI	ANTROPOLOGIA	SACRAMENTI	MORALE	ALTRO
PRIMO BIENNIO	Introduzione alla Sacra Scrittura	Ebraismo	Domanda di senso	Sacramento della Riconciliazione		Vita di Don Bosco, Nascita della Congregazione Salesiana e Sistema Preventivo
SECONDO BIENNIO	Brani scelti del Nuovo Testamento	Grandi religioni orientali	Temi scelti d’antropologia: libertà, felicità, il problema del male	Sacramenti Iniziazione Cristiana		Arte e fede

ULTIMO MONOENNIO				Stati di vita, Matrimonio e Ordine	Temi di Bioetica, Dottrina Sociale della Chiesa, Etica, Morale sociale	Cenni di Escatologia
---------------------	--	--	--	--	--	-------------------------

La Scuola propone molte iniziative che ampliano e completano l'offerta formativa basilare prevista

dagli ordinamenti scolastici.

10.2 Metodo di Studio

- Sportelli. Si svolgono con il proprio docente che propone agli allievi attività finalizzate al recupero delle lacune.
- Attività del Metodo di Studio. È uno spazio per lo studio pomeridiano rivolto agli studenti delle classi prime e seconde: durante l'anno si attiva una collaborazione con gli enti territoriali per aumentare la consapevolezza ad un approccio maturo al Metodo di Studio.
- Studio a gruppi. Gli studenti hanno la possibilità di studiare insieme autonomamente durante le ore pomeridiane utilizzando gli ambienti e gli strumenti della Scuola.

10.3 Cultura e Territorio

- Pomeriggi della cultura. Pomeriggi in cui si visitano mostre, si partecipa a cineforum e si assiste a incontri legati alla musica. Gli studenti hanno così modo di sviluppare il loro gusto e il senso critico, confrontandosi anche con autori e prodotti culturali non strettamente collegati al programma ministeriale.
- Visite a mostre e uscite pomeridiane. Sono proposte come attività che contribuiscono anche alla valorizzazione degli studenti con elevate potenzialità.
- Collaborazioni con le Università. Sono proposte e curate da docenti universitari in sinergia con l'Istituto.
- Attività di eccellenza. Vengono proposte durante tutto l'anno agli allievi interessati e riguardano diverse tematiche.

10.4 Giovani & Politica

- Collaborazioni con il Parlamento Europeo. Agli studenti delle classi quarte, viene proposto un cammino annuale di sensibilizzazione alle tematiche relative all'“abitare la polis” che culmi-

na, nell'anno scolastico della classe quinta, con la visita al Parlamento Europeo e all'interazione con alcuni suoi membri.

10.5 Implementazione Lingua Inglese

Le attività di implementazione permettono un approccio alla Lingua Inglese differente da ciò che avviene attraverso la didattica:

	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	AGENTI	N° STUDENTI COINVOLTI
Geografia in inglese	1AA - 1BA	Lungo il corso dell'anno scolastico	Insegnanti di geo in inglese	Studenti curricolari delle sezioni A e B del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Corso in preparazione al PET (B1)	Biennio e terze	Novembre-maggio + esame a giugno	Agenzia esterna	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Corso in preparazione al FCE (B2)	Seconde e triennio	Novembre-maggio + esame a giugno	Agenzia esterna	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Corso in preparazione al CAE	Triennio	Novembre-maggio + esame a giugno	Agenzia esterna	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Esami Cambridge (in sede): PET- FCE-CAE	Biennio e triennio	18 giugno 2022	Agenzia esterna	Su base volontaria (circolare esplicativa)

Summer Camp (in sede)	Biennio	Giugno	Agenzia esterna	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Vacanze**	Biennio e triennio	Luglio	Agenzia esterna	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Esperienza all'estero**	Terzo anno	Da aprile a metà settembre	Agenzia esterna* (in strutture di proprietà dell'agenzia)	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Esperienza all'estero**	Quarto anno	Primo semestre	Agenzia esterna* (famiglie e scuole esterne)	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Esperienza all'estero**	Quarto anno	Secondo semestre	Agenzia esterna* (famiglie e scuole esterne)	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Esperienza all'estero**	Quarto anno	Anno scolastico	Agenzia esterna* (famiglie e scuole esterne)	Su base volontaria (circolare esplicativa)
Madre lingua	1 / 2 / 3 LSA LSC LSU	Anno scolastico	British Institutes	Studenti curricolari

* La Scuola Breda si avvale della collaborazione dell'agenzia EF della sezione di San Babila con un riferimento interno dedicato alla Scuola.

** Gli organi monocratici/collegiali scolastici deputati all'espressione del parere valuteranno: il profitto scolastico (valutazioni); l'applicazione nelle discipline scolastiche; la condotta.

10.6 La certificazione esterna delle competenze

L'Istituto è anche sede di certificazione per enti esterni. Gli studenti frequentando corsi curricolari

Comparto	Certificazione
Informatico	CISCO (la scuola è ente certificatore) Oracle Java SE Arduino
Meccanico	SolidWorks (la scuola è ente certificatore) Assofluid Robotica ABB CNC Heidenhain
Elettronico	PES-PAV-PEI Altium Designer
Elettrotecnico	KNX PES-PAV-PEI Siemens SCE Automazione Tia Portal Siemens SCE Automazione PLC S7-1200

10.7 I social

- **Social Media Team.** È composto da un gruppo di studenti che si occupa della gestione dei Social Network e dei media della Scuola.



**LE SCELTE METODOLOGICHE
E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
DI EDUCAZIONE E APPRENDIMENTO**

11.1 L'impostazione educativa

Da sempre **il Giovane** è al centro della pedagogia salesiana e delle sue scelte metodologiche.

È questa centralità che costituisce il segreto del successo di una tale impostazione, superando l'idea che il Giovane sia solamente un soggetto da istruire, e portando a piena realizzazione la prospettiva che **ogni ragazzo è una persona da coinvolgere in un cammino educativo**.

Il Giovane è già portatore di un orizzonte di valori e interessi, di propensioni personali e bisogni educativi, di un profilo culturale che ha appreso grazie alla famiglia. La Scuola Salesiana riconosce e valorizza tutto questo, in vista della piena realizzazione della persona unita alla scoperta del proprio progetto di vita, **incontrando ciascuno al punto in cui si trova la propria libertà**.

Proprio per questo, l'educatore salesiano sceglie di **essere presente là dove i giovani vivono e s'incontrano**, costruendo con loro un rapporto personale e propositivo. È un impegno di condivisione profonda, fatto di ascolto e testimonianza, che richiede la presenza concreta dell'educatore nella forma che Don Bosco chiamava "assistenza", l'esserci come accompagnamento, vicinanza animatrice, attenzione a tutto ciò che interessa loro, opportunità di proposta e intervento tempestivo.

Don Bosco chiama quest'avventura di crescita insieme **Sistema Preventivo**, individuandone gli aspetti più qualificanti attorno a quattro ambienti: la scuola, la casa, il cortile e la chiesa, che sono innanzitutto spazi di vita nei quali condividere **esperienze di crescita e maturazione**.

Una scuola viva e che prepara alla vita. L'esperienza della scuola offre tutte le risorse necessarie affinché ciascun Giovane sviluppi le capacità e le attitudini fondamentali per la vita nella società, grazie allo sviluppo armonioso della sua personalità, in

una vita sociale fondata sul rispetto e sul dialogo, per la formazione di una coscienza critica e impegnata.

Una casa accogliente da cui poter ripartire. L'esperienza della casa genera un ambiente ricco di confidenza e familiarità. Questa esperienza costituisce un elemento caratteristico della pedagogia salesiana: l'accoglienza incondizionata e l'esserci quando un Giovane ha bisogno di condividere quanto sta vivendo. È il clima fondamentale per crescere nella libertà interiore e nell'assunzione di responsabilità personali.

Un cortile per essere protagonisti con gli altri. L'esperienza del cortile è propria di un ambiente spontaneo e informale, nel quale nascono e si consolidano rapporti di amicizia e di fiducia. È il luogo dove la relazione fra educatori e giovani supera il formalismo legato ad altre strutture, ambienti e ruoli.

Un tempo per ritrovare se stessi. L'esperienza della Chiesa dà spazio al desiderio di felicità, nel tempo e nell'eternità, che ciascun Giovane porta scritto nel proprio cuore. Nel rispetto di ciascuno e partendo dal vissuto dei giovani, si offrono diverse opportunità per ritrovare se stessi e scoprire il proprio progetto di vita.

La Scuola Salesiana si propone di **accompagnare il Giovane e la sua famiglia nell'avventura dell'educazione**:

- accompagna innanzitutto **costruendo un ambiente educativo**, assicurando relazioni aperte, con figure diversificate che promuovano rapporti personalizzati tra il mondo degli adulti e quello dei giovani, rapporti che vanno oltre le relazioni puramente funzionali e favoriscono relazioni di rispetto e d'interesse alle persone;
- accompagna **favorendo esperienze di gruppo**, per rispondere ai diversi interessi dei giovani in una forma di apprendimento attivo, in cui si fa

ricorso allo sperimentare, al ricercare, all'essere protagonisti, all'inventare ed esprimere iniziative. Queste modalità sono un segno di vitalità, che permettono ai giovani di elaborare i valori con le categorie culturali cui sono più sensibili e li aiutano a ritrovare più facilmente la propria identità, a riconoscere e accettare la diversità degli altri, passaggio decisivo per maturare un'esperienza di convivenza sociale;

- accompagna **affiancando il Giovane nelle sue scelte più personali**, incontrando ciascuno nel-

la propria originalità, “a tu per tu”. Lo stile pedagogico di Don Bosco ha sempre unito lo stare insieme in cortile all'incontro privilegiato con il singolo, favorendo il cammino educativo attraverso la relazione. Le figure privilegiate per l'accompagnamento personale sono il Consigliere e il Catechista;

- accompagna **sostenendo le famiglie nel percorso di crescita dei figli**, offrendo periodicamente momenti dedicati di formazione, condivisione e crescita nella fede.

11.2 Le linee metodologico-didattiche

I docenti della Scuola “Breda”, pur nella specificità delle discipline insegnate e delle classi in cui intervengono, operano in base a coordinate metodologiche comuni.

- **Educazione alla capacità di confrontarsi con gli altri.** Si sviluppa nei lavori di gruppo proposti nella didattica ordinaria e nei momenti di condivisione con le figure educative della scuola salesiana: catechista, consigliere, insegnante coordinatore.
- **Sviluppo della capacità di coniugare teoria e pratica.** Molte discipline scolastiche alternano l'attività didattica ordinaria con quella laboratoriale: ciò permette agli studenti di interrogarsi in modo critico sia sul problema che sulla soluzione. L'attività didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo della curiosità verso il mondo circostante e i fenomeni che si possono osservare. Anche in ambito lavorativo, la curiosità e la capacità di porre domande sensate sono fondamentali.
- **Apprendimento cooperativo.** Le attività didattiche svolte in forma di apprendimento coo-

perativo consentono di sviluppare competenze trasversali di leadership, condivisione e problem solving.

- **L'educativo digitale.** L'utilizzo di strumenti digitali, in particolare del tablet, è fondamentale in tutte le azioni didattiche svolte. L'obiettivo è confrontarsi con le nuove tecnologie per crescere sotto il profilo scolastico e umano. Lo studente impara così a muoversi in modo critico in queste nuove modalità di comunicazione.
 - Gli allievi utilizzano i libri elettronici e le applicazioni didattiche nel lavoro individuale e di gruppo, rendendosi così protagonisti nella loro costruzione del sapere.
 - Alcune modalità didattiche particolarmente praticate sono il lavoro a gruppi, la realizzazione/esposizione di presentazioni, la realizzazione di video didattici.
 - La didattica multimediale consente inoltre ai docenti di presentare le lezioni in modo coinvolgente.
 - Nella didattica quotidiana, lo studente è stimolato a fare ricerche in modo critico, a imparare a distinguere siti e informazioni. Si passa così

dalla semplice trasmissione di nozioni da parte del docente all'acquisizione di un metodo per ricercare e acquisire le nozioni stesse e alla rielaborazione critica personale. Fondamentale è controllare le fonti delle informazioni: se Internet è un facilitatore di conoscenze, la Scuola punta a sviluppare anche le competenze critiche necessarie a padroneggiarle.

- La didattica digitale stimola gli studenti ad utilizzare nel quotidiano strumenti fondamentali nel mondo del lavoro odierno e ad utilizzare con sicurezza un linguaggio formale nella relazione con compagni e docenti.
- Attraverso l'utilizzo standardizzato degli strumenti digitali e la capillare attenzione alla formazione delle competenze digitali, si genera un contesto didattico dove docenti e studenti possono realizzare progetti e attività innovative che rispondono alle sfide della società contemporanea.
- L'implementazione della **Didattica Digitale Integrata** è una semplice e naturale estensione del flusso di lavoro che lezioni interattive e strumenti audio/video permettono quotidianamente. Di conseguenza, in caso di necessità logistiche specifiche o contingenze generali, l'Istituto può facilmente continuare la sua attività scolastica attraverso pratiche già utilizzate ordinariamente come lo streaming, le video lezioni, la gestione remota degli studenti tramite classi virtuali, l'interscambio documentale e il lavoro collaborativo. Sfruttando tutte le potenzialità del distance learning, i docenti



possono proporre agli studenti modalità di lavoro sia sincrone (dove la presenza virtuale dell'insegnante potenzia l'interazione nell'evento formativo) sia asincrona (dove la tecnologia abilita lo studente) ad una gestione autonoma del tempo e delle consegne ricevute. L'apprendimento a distanza con la sua struttura di programmazione flessibile riduce gli effetti dei vincoli logistici e temporali imposti da eventuali contingenze personali o dalla comunità, promuovendo inoltre un approccio molto realistico alle responsabilità e agli impegni personali nel mondo di oggi. Questo indirizzo prepara i nostri studenti ai mutamenti sociali e lavorativi della contemporaneità, dove tutta la popolazione è coinvolta nell'apprendimento permanente. Parallelamente si mantiene l'uso di strumenti non digitali per alcune pratiche, tra cui la scrittura su materiale cartaceo.

- **Favorire il rapporto con il mondo del lavoro e accademico.** Le attività legate ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) spingono gli allievi a immergersi nel mondo delle attività produttive. La Scuola si apre così al territorio e consente agli allievi di sviluppare nuove competenze pratiche e di mettere alla prova sul campo ciò che hanno già acquisito nel loro percorso formativo. Durante l'anno scolastico vengono proposti anche molti incontri con professionisti dei più svariati settori e conferenze per avvicinarsi al mondo del lavoro e dell'università.

11.3 Le azioni per l'inclusione

Operare in ottica inclusiva significa riconoscere a tutti, senza distinzioni, il diritto e la possibilità di apprendere in relazione alle modalità e ai tempi

richiesti dalla condizione biologica, psicologica e sociale di ciascuno. Per questo, la Scuola agisce per rendere effettiva l'inclusione:



- degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992);
- degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati (legge 170/2010);
- degli alunni con altri tipi di Bisogni Educativi Speciali.

A questi alunni la Scuola dedica:

- il **PAI - Piano Annuale di Inclusione**;
- un ufficio apposito con personale altamente qualificato;
- degli educatori professionali e insegnanti di sostegno che affiancano l'azione dei docenti curricolari.

Il personale dedicato all'Inclusione segue le famiglie e i singoli studenti e li accompagna nella didattica ordinaria. Al pomeriggio sono attivati corsi sul metodo di studio per studenti con esigenze particolari. Per tali allievi è inoltre prevista una verifica personalizzata del materiale didattico e degli strumenti facilitatori dell'apprendimento.

La Scuola "Breda" conferma la tradizionale li-

nea in merito all'assegnazione dei fondi relativi al sostegno e all'inclusione degli studenti con certificazione L. 104: l'Istituto investe (attingendo ai finanziamenti ministeriali, ai fondi scolastici e alla partecipazione familiare) nella presenza flessibile di personale educativo (sia in orario curricolare che extracurricolare) e di insegnanti codocenti con funzione di sostegno alla classe o al singolo (in rispondenza alla normativa vigente).

Ai docenti sono dedicati momenti formativi specifici e incontri individuali sulle esigenze dei giovani e gli strumenti che essi devono utilizzare. I diversi consigli di classe sono supportati nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con BES e, in particolare DSA, e dei Piani Educativi Individualizzati per gli studenti DVA.

L'ufficio inclusione si occupa anche della relazione con gli enti e gli specialisti che seguono i ragazzi al di fuori della Scuola.

11.4 Gli spazi per l'educazione e l'apprendimento

La Scuola dispone di una pluralità di spazi che vengono utilizzati per svolgere le attività didattiche ed educative sopra illustrate. In particolare:

PALAZZO BREDA

- Piano seminterrato: laboratorio di informatica.
- Piano terra: laboratorio di chimica; due spazi accoglienza polivalenti ("palestrina" e "acquario").
- Piano primo: aule didattiche; laboratorio di informatica (aula Taverna).
- Piano secondo: aule didattiche; laboratorio di fisica; aula di fisica.

- Piano terzo: aule didattiche; laboratorio informatica; aula multiuso per lavori a gruppo, studio pomeridiano e laboratori tecnici.

PALAZZO FALCK

- Piano seminterrato: laboratorio di elettrotecnica; laboratorio di automazione; laboratorio di quadri elettrici.
- Piano terra: aula magna (Zanoletti).
- Piano primo: laboratorio di elettronica.
- Piano secondo: aula Computer Aided Drafting (CAD).
- Piano terzo: laboratorio di domotica.

PALAZZO SCHUSTER

- Piano seminterrato: spazio rappresentanza.
- Piano terra: laboratorio di meccanica; laboratorio Industry 4.0.
- Piano secondo: aule didattiche.
- Piano terzo: laboratorio di biologia; ambiente didattica digitale.

PALAZZO DELLA MECCANICA

- Piano terra: officina macchine utensili; laboratorio Computer Numerical Control (CNC).

PALESTRE E CORTILI

- Una palestra; sala attrezzi; cortile coperto; cortili; campi sportivi; sala giochi; bar.

ALTRI SPAZI

- Laboratorio di pneumatica.
- Laboratorio di stampa a 3D.
- Teatro.
- Aula Don Nunzio.
- Una chiesa e tre cappelline utilizzate per alcune attività di carattere spirituale.

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Scuola “Breda” mette a disposizione gli spazi e gli ambienti adeguati. Per rendere funzionale l’ambiente la Scuola prevede aule spaziose e luminose e se ne prende cura attraverso l’ordine e la pulizia; per creare un clima di ambiente educativo in ogni spazio si viene accolti e accompagnati dall’insegnante di riferimento; affinché sia didatticamente fruibile l’aula è dotata della strumentazione tecnologica più moderna con un setting fluido.

11.5 La gestione dei tempi

L’anno scolastico si articola in un due quadrimestri, ciò permette di svolgere le attività didattiche in tempi adeguati e di organizzare opportunamente le attività di recupero.

Il primo quadrimestre si conclude con il quarto venerdì di gennaio, quindi vengono svolti gli scrutini al termine dei quali viene consegnato agli allievi e alle loro famiglie il documento di valutazione.

Nel corso dell’anno scolastico, gli studenti vengono sottoposti ad un **monitoraggio continuo**, che si articola secondo la scansione sotto riportata:

- Consiglio di classe di presentazione (ad inizio anno scolastico);
- Consiglio di classe di partenza e conseguente restituzione all’allievo e alla famiglia del “pagellino informativo” (a metà del primo quadrimestre);
- scrutinio del primo quadrimestre e conseguente re-

- stituzione allo studente e alla famiglia del documento di valutazione (alla fine del primo quadrimestre);
- consigli di classe di check-up, nei quali vengono segnalati gli studenti con un numero elevato di insufficienze (a metà del secondo quadrimestre);
- scrutini finali e conseguente restituzione allo studente e alla famiglia del documento di valutazione e dell’esposizione del tabellone degli esiti (alla fine dell’anno scolastico);
- scrutini delle sospensioni di giudizio (prima dell’inizio del nuovo anno scolastico).

In ottica preventiva, tipica dello stile salesiano, **sono frequenti le comunicazioni, formali e informali, tra Scuola e famiglia** circa l’andamento educativo e didattico degli studenti.

A seguito di ogni monitoraggio intermedio vengono organizzate le azioni dedicate al recupero,

affiancate da una parallela proposta di potenziamento che permette di valorizzare le eccellenze:

- dopo la consegna del documento di valutazione di fine primo quadrimestre, con la settimana del “Successo Formativo” che prevede il temporaneo arresto dell’avanzamento dei programmi nelle singole discipline per finalizzare l’attività didattica al recupero e al consolidamento dei programmi svolti;
- dopo la fine dell’anno scolastico, con le settimane degli incontri di recupero finalizzati all’assolvimento dei debiti formativi di fine agosto-inizio settembre.



La scansione oraria settimanale è differente a seconda del settore. L’attività didattica è distribuita su cinque giorni.

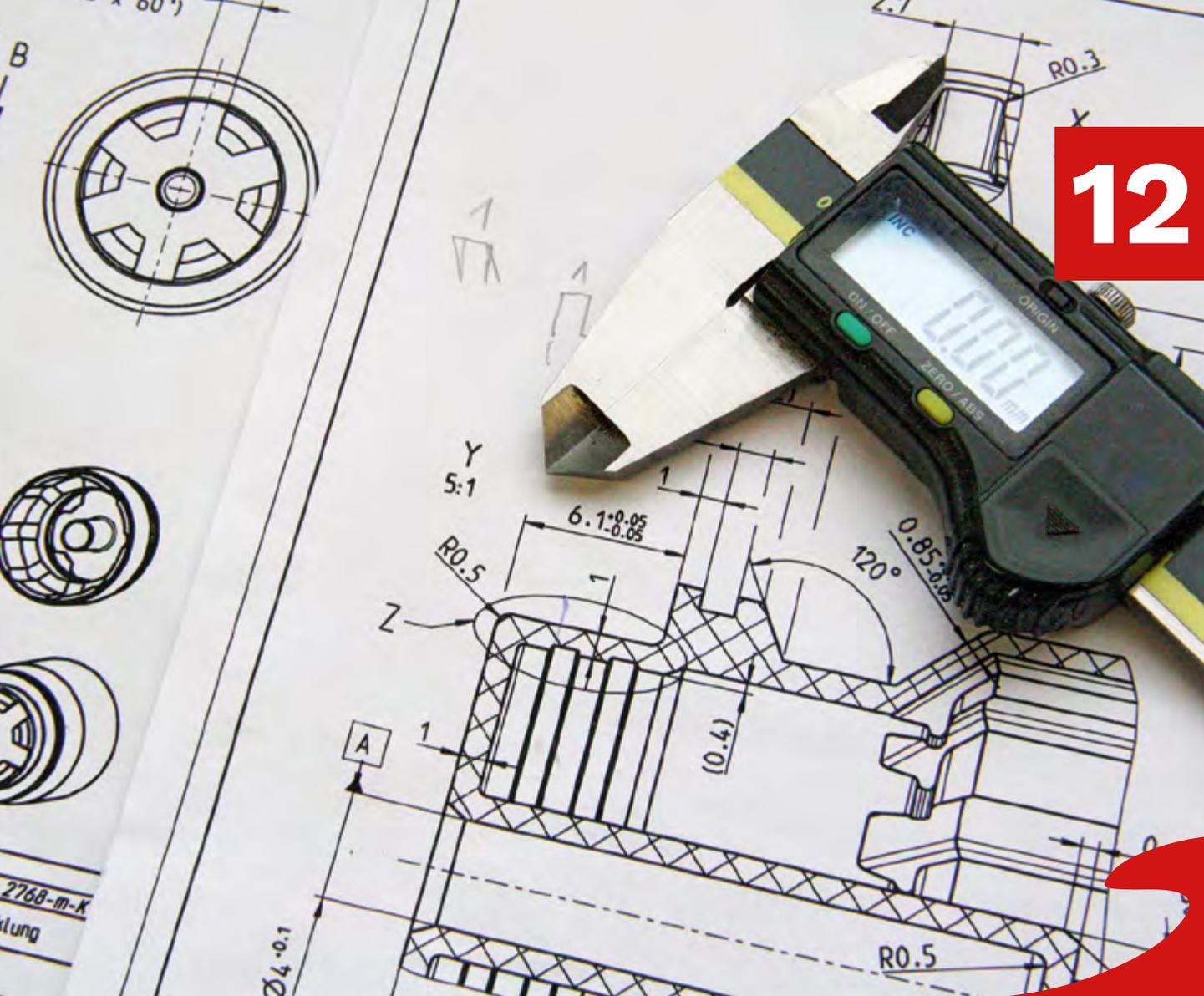
L’attività giornaliera è articolata secondo la seguente scansione:

- **7.30:** apertura Istituto;
- A seguire: ingresso / salita ai piani;
- **8.00:** “Buongiorno”;

- Prime ore di lezione da 55’;
- Ricreazione;
- Altre ore di lezione da 50’ (la scuola termina secondo il planning distribuito all’inizio dell’a.s.);
- Refezione (pausa pranzo nella mensa presente in Istituto) e ricreazione (nei cortili di Istituto).
Per i settori che hanno il rientro pomeridiano:
 - **12.55-15.25:** tre ore di lezione da 50’ (il triennio dei Licei il giovedì);
 - **12.55-16.15:** quattro ore di lezione da 50’ (il triennio dell’Istituto Tecnico il venerdì);
 - **14.35-16.15:** due ore di lezione da 50’ (il biennio dell’Istituto Tecnico il lunedì e il biennio dei Licei il giovedì).

Negli altri pomeriggi, oltre all’eventuale rientro pomeridiano curricolare, gli studenti possono fermarsi a scuola per le attività extracurricolari (spazio studio, studio a gruppi, sportelli) ed extradidattiche (attività di potenziamento o di eccellenza) che si svolgono in aule dedicate a ciascuna classe con l’assistenza dei consiglieri e dei docenti.

12



**I CRITERI E LE MODALITÀ
PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

12.1 La valutazione degli apprendimenti

La valutazione è sempre intesa come **strumento di crescita per il giovane**. I docenti sollecitano a tal fine i processi di autovalutazione e guidano lo studente a comprendere i propri errori per migliorare.

La valutazione in ingresso è effettuata per comprendere cosa sanno inizialmente gli studenti, come imparano e quali approcci didattici possono essere efficaci in relazione alle loro modalità di apprendimento. A tal fine, i Dipartimenti preparano all'inizio dell'anno scolastico i test di ingresso per ogni classe di ciascun percorso di studio.

Sulla base delle indicazioni ministeriali, i dipartimenti specificano poi i contenuti, che vengono definiti come Saperi Essenziali per ciascuna materia, e redigono una griglia per la valutazione del livello di apprendimento dell'allievo.

Durante l'anno scolastico l'insegnante raccoglie valutazioni coerentemente con quanto svolto (previamente depositato) e in numero congruente al cammino didattico della programmazione, al fine di garantire la conoscenza complessiva e completa del cammino formativo. Ad ogni studente non mancherà

la possibilità di prove di recupero in itinere su proposta dell'insegnante. Alla fine di ogni periodo valutativo intermedio si effettuano i recuperi per offrire allo studente la possibilità di sanare le proprie lacune.

Al termine dell'anno scolastico si valutano i progressi dell'allievo nell'apprendimento e nella sua crescita umana. Quando gli apprendimenti di una materia vengono giudicati nettamente insufficienti, il Consiglio di classe attribuisce all'allievo il debito, sospende il giudizio nello scrutinio finale e programma una prova di recupero alla fine dell'estate. Quando invece una materia presenta ancora lacune, ma si ritiene che tali lacune possano essere colmate con un personale lavoro estivo, il Consiglio di classe segnala una fragilità dello studente su una specifica materia, che prevede lo svolgimento di compiti aggiuntivi e il ripasso approfondito della materia stessa.

Quando gli apprendimenti permangono insufficienti in molteplici materie il Consiglio di classe valuta la probabilità di una non ammissione all'anno successivo (che viene comunicata alla famiglia).

12.2 La valutazione del comportamento

In riferimento al d.lgs. 62/2017, art.1 comma 3: «La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali».

In relazione alle griglie elaborate dai Dipartimenti concorre alla condotta anche il riferimento al Regolamento degli studenti. Secondo il criterio preventivo, condiviso dal Collegio dei docenti, una condotta positiva (che incorre in alcuna osservazione compresa nel Regolamento citato) è valutata con un punteggio di 9 o 10 decimi.

12.3 La certificazione delle competenze

Attraverso la proposta interdisciplinare di differenti moduli didattici la Scuola procede alla rilevazione delle competenze in uscita al biennio. Il Consiglio di classe certifica le competenze acquisite

sulla base di un progetto condiviso tra gli insegnanti e che ha finalità di produzione di un elaborato che sarà presentato dagli studenti.

13



**ALTRI SERVIZI
OFFERTI AGLI STUDENTI**

13.1 La mensa

La Scuola offre agli allievi la possibilità di usufruire del servizio mensa per il pranzo, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, nei periodi previsti dal calendario

scolastico. Il pasto è preparato nella cucina interna della Scuola.

13.2 L'accoglienza pre e post scuola

Gli studenti trovano accoglienza nell'Istituto anche al di fuori dell'orario scolastico. Al mattino, dalle ore 7.30, possono recarsi nei luoghi del Buongiorno o negli spazi appositamente predisposti, dove è garantita l'assistenza. Gli ambienti scolasti-

ci possono essere utilizzati anche al pomeriggio, secondo le modalità dello spazio studio assistito (per studiare singolarmente), dello studio a piccoli gruppi o degli sportelli, che possono essere richiesti agli insegnanti.

13.3 I cortili

Nell'Istituto sono presenti diversi spazi che permettono attività aggregative, ludiche e ricreative, come le attrezzature sportive e i cortili. La dimen-

sione del cortile permette agli insegnanti e alle altre figure di riferimento di conoscere il Giovane in un contesto non prettamente didattico.

13.4 L'orientamento in ingresso e in uscita

La Scuola "Breda" presenta diverse proposte di orientamento in ingresso (Open Day/Night, Campus, Workshop) che aiutano il ragazzo che proviene dalla scuola secondaria di primo grado e la sua famiglia nella scelta dell'indirizzo migliore. L'attività di accompagnamento dello studente prosegue per

tutti e cinque gli anni e trova piena esplicitazione nelle proposte di orientamento in uscita, fondate su una solida collaborazione con specialisti, aziende e Università (direttamente dai loro uffici di orientamento). L'Ufficio OrientaLavoro cura specifiche azioni di inserimento nel mondo del lavoro.

14

TOGETHER



**IL RAPPORTO
CON LE FAMIGLIE**

14.1 Le iscrizioni e il rapporto individuale con il Direttore

Oltre alla partecipazione alle diverse attività di orientamento in ingresso proposte, l'iscrizione prevede il colloquio del ragazzo e della famiglia con il Direttore delle Opere Sociali Don Bosco.

All'inizio dell'anno sono previsti incontri con le famiglie nei quali il Direttore e il Preside della Scuola presentano le caratteristiche e l'organizzazione della Scuola stessa.

14.2 L'accompagnamento continuo

Durante l'anno vi è la possibilità di una relazione continua con i docenti, attraverso i colloqui generali che si tengono due pomeriggi all'anno, e attraverso i colloqui ordinari. Le famiglie e gli studenti possono confrontarsi costantemente con le figure

educative dei diversi settori, in particolare con il Catechista e il Consigliere. In occasione della consegna delle pagelle, l'insegnante Coordinatore presenta una relazione del Consiglio di classe sulla classe stessa per fare il punto della situazione.

14.3 Il contratto formativo



Ragazzi, genitori e Scuola sottoscrivono il **Patto educativo di corresponsabilità**, condividendo così l'impegno dell'opera educativa tra insegnanti, studenti e genitori. L'esplicitazione scritta degli impegni di ogni parte mira a garantire i diritti e

i doveri di ciascuno, senza dimenticare che l'educazione chiama in causa il cuore dell'uomo che scopre con meraviglia e accetta con generosità la sua vocazione alla vita all'interno di una comunità.

14.4 La formazione dei genitori

La Scuola propone diversi percorsi di formazione per i genitori, finalizzati ad aiutarli ad accompagnare i figli nelle diverse fasi del cammino di maturazione: la Scuola Formazione Genitori e il

Ritiro di Natale. Le proposte vengono presentate con la convinzione che la formazione per le famiglie abbia sempre un ritorno positivo sulla vita dei loro figli.

14.5 Le comunicazioni tramite il Registro elettronico

La Scuola ha adottato da diversi anni il sistema del Registro elettronico, che permette sia allo studente

sia al genitore un rapido monitoraggio della situazione didattica e delle comunicazioni scuola-famiglia.



15

**I RAPPORTI
CON IL TERRITORIO**

15.1 L'Ufficio OrientaLavoro

L'Ufficio OrientaLavoro garantisce la continuità tra il mondo della Scuola e la realtà lavorativa/universitaria/di istruzione superiore, accompagnando il Gio-

vane in questo raccordo e aiutandolo ad orientarsi alle scelte post-diploma.

15.2 I rapporti con le aziende e l'Università

La Scuola è in stretto rapporto con le aziende presenti sul territorio. Il continuo interfacciarsi con queste ultime permette di definire, per gli studenti, profili mirati in uscita. Agli studenti vengono proposti seminari tenuti dalle aziende, visite didattiche e progetti di PCTO, finalizzati ad accompagnarli nelle loro scelte future.

Anche il rapporto con le Università milanesi e delle province vicine è costante e diversi sono i progetti di collaborazione: dall'orientamento in uscita (in sede e presso le Università stesse), alla preparazione per i test di ingresso all'Università, ai progetti di approfondimento realizzati dalle Università presso l'Istituto, alle azioni di PCTO.

15.3 L'Unione Ex Allievi

L'Unione Ex Allievi di Sesto San Giovanni accomuna coloro che, per aver frequentato l'oratorio, la Scuola o le Opere Sociali Don Bosco, hanno ricevuto una preparazione per la vita secondo i principi del Sistema Preventivo di Don Bosco.

L'associazione, radicata sul territorio, mette in atto la partecipazione alla missione salesiana nel mondo nella volontà di vivere come "buoni cristiani e onesti cittadini" per realizzare le finalità proprie del progetto educativo salesiano.

15.4 Altre collaborazioni

L'Istituto collabora attivamente con diverse associazioni del territorio. Tra queste l'AVIS, con la quale la Scuola organizza giornate di donazione di sangue

per sensibilizzare i giovani, e i Comuni di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo per le diverse iniziative proposte da e con le amministrazioni locali.



16

MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il **monitoraggio** di ogni giovane è una peculiarità delle case salesiane. Le forme di accompagnamento sono molteplici, secondo la tradizione della “parolina all’orecchio” di Don Bosco. Restano centrali, in tal senso, i colloqui tra lo studente e le figure di riferimento (Catechista, Consigliere, docente Coordinatore di classe).

A ciò si aggiungono i momenti di monitoraggio “istituzionali” in sede di Consigli di classe indicati precedentemente nella sezione *La gestione dei tempi* (Paragrafo 11.5).

Settimanalmente, i singoli Consigli della Comunità Educativo Pastorale si incontrano al fine di monitorare le attività presenti e pianificare le azioni future.

La Scuola “Breda” attua i seguenti processi di **autovalutazione** finalizzati a una crescita globale di ciascuna delle singole parti che la compongono e animano:

- le attività educative di istruzione presso le Opere Sociali Don Bosco di Sesto San Giovanni seguono un Sistema Gestione Qualità (SGQ) conforme ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008 e certificato da un Ente esterno accreditato SINCERT;
- la Scuola elabora, ai sensi del DPR 80/2013 e delle direttive e note ministeriali applicative, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), che viene

redatto e aggiornato annualmente da un gruppo di lavoro specifico;

- i Dipartimenti valutano l’andamento dei percorsi curricolari a livello di programmazione e autovalutazione didattica. Gli incontri settimanali dei singoli Dipartimenti permettono la pianificazione, condivisione e revisione dei vari percorsi curricolari (secondo una divisione per disciplina);
- i docenti e la Comunità Salesiana alla fine dell’anno verificano l’efficacia del lavoro svolto avvalendosi anche della collaborazione di ragazzi e genitori, espressa attraverso appositi questionari. Vengono passati in rassegna gli aspetti principali dell’attività didattica delle singole materie e l’attività formativa della Scuola nel suo complesso. I risultati dei questionari elaborati elettronicamente sono consegnati dal Direttore ai singoli docenti e vengono utilizzati in sede di programmazione per l’anno scolastico successivo.

Al fine di una corretta **rendicontazione**, annualmente viene redatto, con criteri di coerenza e competenza, il bilancio paritario della Scuola, che garantisce l’attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci.

La Scuola impiega eventuali utili di gestione per la realizzazione delle attività scolastiche stesse e di quelle strettamente connesse.

Finito di stampare nel mese di febbraio 2024
Publistampa Arti grafiche (Pergine Valsugana)



Salesiani
DON BOSCO
SESTO SAN GIOVANNI

Opere Sociali Don Bosco

Viale Giacomo Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02.2629.21 - www.salesianisesto.it - comunicazione@salesianisesto.it